

Alenia, parte il corso di formazione

di Francesco Occhibianco

È già cominciato il conto alla rovescia. Per alcuni giovani è già cominciata la formazione, a Grottaglie è in corso di svolgimento la cosiddetta "terza fase", quella, per intenderci, relativa alle visite mediche (dopo i test d'ingresso e la verifica orale), propedeutica per l'assunzione. Come è noto saranno reclutati nello stabilimento di Grottaglie in totale 95 unità, precisamente 25 ingegneri e 70 giovani operatori tecnici (in possesso del diploma di perito industriale o di maturità scientifica). I tecnici saranno avviati alle attività di conduttori macchine mentre gli ingegneri (15 ad alto potenziale con laurea quinquennale ed un'età massima di 28 anni, e 10 in possesso di una laurea triennale ed un'età massima di 24 anni) saranno inseriti con qualifica impiegatizia.

Si tratta del primo contingente di assunzioni. Si prevede l'impiego complessivo di circa 500 unità per il solo stabilimento Alenia Aeronautica di Grottaglie, la società del Gruppo Finmeccanica, dove sarà realizzata la fusoliera in fibra di carbonio del Boeing 787. Alenia è di fronte ad una sfida tecnologica che segna il passaggio dall'alluminio ad uno speciale tipo di plastica, più economica e leggera, con la quale saranno appunto costruiti gli aerei.

Alla Selex Composite sono state inoltrate oltre 5 mila domande, a testimonianza della forte richiesta di lavoro. Il capannone di Grottaglie (di 165 metri per 3854 metri equivalenti a 64 mila metri quadrati) con un'altezza di 24 metri è composto da uno spazio corrispondente ad un albergo con



4 mila stanze. Con l'impiego della tecnologia "one piece barrel" verranno per la prima volta impiegati i compositi a tutta la struttura primaria dell'aereo e questo comporterà nuove tecnologie produttive.

Del resto il Boeing 787 è un prodotto che, in questo momento, è il più richiesto sul mercato mondiale, quindi ci sarà certamente un'ulteriore richiesta di manodopera. L'individuazione del sito di Grottaglie è avvenuta grazie ad analisi tecniche, basate sull'esigenza di soddisfare pienamente oggettivi vincoli produttivi. A favore di Grottaglie ha giocato un ruolo fondamentale la disponibilità di ampi spazi e la vicinanza dell'aeroporto dotato di servizi e infrastrutture del tutto adeguati all'operatività di aerei di grandi dimensioni (la versione cargo allungata del B747) per la spedizione dei componenti del 787.

«Il dovere delle istituzioni è quello di dare le opportunità di lavoro. Finalmente» rimarca il primo cittadino Raffaele Bagnardi,

«c'è il primo segnale concreto delle ricadute sul territorio, in quanto sono stati mantenuti i limiti concreti di territorialità. Mi auguro» ha ripreso Bagnardi, «che questi limiti possano essere superati per contribuire parzialmente a risolvere il grosso fenomeno della disoccupazione che nel nostro territorio ha segnato una sorta di salto generazionale. Richiamo poi in maniera decisa e forte l'attenzione di Alenia sull'impegno di assicurare la continuità lavorativa agli ex Atitech e di garantire immediata occupazione ai disponibili dei cosiddetti 128 manufattori. Per loro dovrà essere seguita una via di reclutamento parallelo, in deroga ai limiti posti dal reclutamento ordinario».

L'Alenia Aeronautica ha già ricevuto committenze che assicurano un'operatività fino al 2017. «Insomma si tratta di un investimento colossale che andrà a caratterizzare l'economia del territorio» sostiene il sindaco Bagnardi.

Nato il 28 luglio

di Graverrore

Accade, a volte, per puro caso. Prendi un libro. Lo sfogli, così: tanto per. Dai un'occhiata. Leggi. Riga dopo riga. Piano piano, lentamente, ti lasci rapire. Senza quasi accorgerti, ti ritrovi travolto in un vortice di curiosità e di piacere e di tante altre sensazioni alle quali, lì per lì, non sapresti neppure dare un nome preciso. Ma ti abbandoni, e ti lasci condurre in volo tra infinite nebulose mentali. E mentre quella nebbia si sta diradando, squarciata dalle emozioni... paff!, eccola lì. Ti lascia senza fiato. Fulminea. Precisa. Diretta al cuore. Secca e dura come una stiletta. È lì. Proprio lì. E non ti puoi sbagliare. È scritta. È stampata. È impressa in una pagina, in una semplice frase, in una sola parola. È una tua idea. Un tuo stato d'animo. Qualcosa di te, ma descritto bene, così tanto bene, che nemmeno tu stesso avresti potuto fare di meglio. Dal fondo dei tuoi sentimenti, qualcosa risale rimbalzando a galla come una boa che avevi invano cercato di spingere al fondo. E non ti resta nient'altro da fare che rubare l'anima a chi,

scrivendo, si era appropriato, in anticipo, di un pezzo di te.

Sottolineare. O rileggere. Oppure ripetere, sottovoce, a fior di labbra, distogliendo lo sguardo da quella pagina per pensarci un po' su. O magari copiare, come sto adesso per fare, tra virgolette.

"Ci sono i giorni più duri, bui anche a mezzogiorno, quelli degli strappi improvvisi, dei congedi definitivi, delle cose che non puoi cambiare, i giorni in cui paghi tutto e con gli interessi, quelli in cui una fitta che avevi dimenticato torna a farti sentire". (Franco Cassano: "Modemizzare stacca"). Ed eccola, la fitta. Arriva proprio in un giorno: il 28 settembre, a due mesi esatti dalla nascita di <http://lususko.blogspot.com>.

Un blog spensierato. Ma sotto pelle poi scorre ogni tanto quella malinconia dei congedi definitivi, delle cose che non puoi cambiare. Degli addii che non avresti mai potuto prevedere.

Mastrorillo: so che la sua foto ed il suo vero nome saranno stampati, da qualche parte, in questa edizione di Via Crispi, mentre la nostra idea di gruppo, concepita sul tavolo di un bar, cammina e

crece. The Renza, La Fontaine, Raffo di Tetis, ed io, Graverrore: appena coperti dal velo dei nostri pseudonimi in questo blog. Che può essere tutto o può essere niente. Uno spazio di conversazione. Un diario di bordo. Una baia accogliente nella quale si approda quando se ne ha voglia, durante le navigazioni nel mare di internet. Continuerà ad esserci. A stare lì, nella sua virtuale concretezza; a disposizione di chi vuole parlare, o solo starsene zitto a leggere e a guardare video e a guardare le foto. È uno spazio libero, a disposizione soprattutto di chi ancora spera in un moto d'orgoglio che, con la schiena dritta, a testa alta, ci faccia poi reagire in concreto a tutti i soprissi di quelli che, questa terra, sono pronti a sventolarla al peggior offerente. Mentre altri amici - cugini, li chiamiamo noi - da Lusalamastro.blogspot.com ai nostri affezzionati visitatori, si uniscono a noi. Si parla di tutto, e in modo diametralmente opposto rispetto a quei soliti nozioniari del palcoscenico della politica come un grammafonio e ci fanno ascoltare e riascoltare un settantotto giri che ogni volta si incanta sul "va tutto bene".

Lo scultore Giuseppe Spagnulo a Grottaglie

di Francesco Occhibianco

Lo scultore di fama mondiale Giuseppe Spagnulo, 70 anni, nei giorni scorsi a Grottaglie (sua città natale) dove ha incontrato gli studenti dell'Istituto statale d'Arte e i ceramisti. Nell'aula consiliare di Palazzo di Città l'assessore alla Cultura del Comune di Grottaglie Marisa Patruno ha salutato il Maestro, accompagnato dall'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Taranto Giuseppe Vinci e da Ciro Vestita.

Spagnulo (che attualmente vive e lavora a Milano) è noto per i suoi famosi "ferri spezzati" che da tempo sono entrati a far parte delle pagine di storia dell'arte.

Lo scultore è un "homo faber" e per lui la scultura è "territoriale", conquista dello spazio circostante, spinta metafisica capace di rievocare i miti della Grecia antica (Antigone, Agamemnon, Perseo, il Minotauro, Achille), espressione di Eros e di Thanatos. Ai ceramisti Spagnulo ha ricordato che nelle loro mani i figli grottagliesi hanno il grande dono della creatività e per questo motivo devono guardare sempre avanti ricercando nuovi orizzonti artistici e facendo diventare l'argilla una "lingua viva", pulsante, capace di trasmettere la genialità e l'estro. Giuseppe Spagnulo può essere considerato, a giusta ragione, uno dei più grandi protagonisti della storia dell'arte contemporanea. Con

Giuseppe Spagnulo può essere considerato, uno dei più grandi protagonisti della storia dell'arte contemporanea.

i suoi cerchi spezzati e le enormi strutture in ferro l'artista ha alle spalle centinaia di "performance" nelle più grandi città. Tra queste ricordiamo "Respiro", un'opera d'acciaio che è l'esempio lampante

del mondo, in un rapporto continuo che attraverso i secoli, ma anche sentinella e monito, un concentrato di energia e di pulsione sensuale. Spagnulo ha passeggiato per le vie del centro storico di Grottaglie, ha visitato il Quartiere delle Ceramiche ed infine via San Francesco de Geronimo, nei pressi dell'omonimo Santuario, dove ha trascorso la sua fanciullezza, e dove è vissuto il padre Vincenzo (che era soprannominato "jadduzzu"), un valente ceramista degli Anni '50.

Spagnulo rientra nella serie di manifestazioni promosse dall'Assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione. È il cosiddetto "Arsenale mediterraneo delle Arti contemporanee". Il "ritorno da grandi" di



di come la scultura è considerata un essere vivo e pulsante, che domina lo spazio e che "dialoga" con

Spagnulo è stato documentato da una ripresa filmica che sarà curata dal regista Alfredo Traversa.

Sul ruolo della informazione locale

- Lettera aperta all'Editore -

di Floriano Motolese

Mi alletta l'idea di far capolino su queste pagine dell'unico strumento di informazione periodica della Città di Grottaglie, "Via Crispi", e lo faccio con poche righe di opinione su uno dei presupposti di democraticità, o presunta essa tale, della società civile: l'informazione.

La sociologia ha dimostrato, nelle sue sconfinite fibre dogmatiche, come l'informazione venga ad essere un bene pratico, irrinunciabile, condizione per un nuovo modo di intendere il "far politica".

Ma a Grottaglie siamo tutti bravi, autosufficienti, al punto di accettare il rischio di perdere fogli di carta capaci di esplorare verità talvolta scomode, o, addirittura opinabili, perché gonfi e tronfi su queste fondamenta d'argilla, siamo diventati i perfetti eredi della Roma trimalcionica: i "clientes" ce li abbiamo noi, sono quelli per i quali va sempre tutto bene, che sono pronti a scappellarsi e a non vergognarsi di ringraziare se, come sosten-

gono, respirano per Grazia di Bagnardi e per Volontà dei DS. Contenti loro! Eppure ci sono fattacci irrisolti, alcuni dei quali aspettano delle risposte, molto scomode: "Oggi i mezzi di informazione sono così tanti e preponderanti" scriveva in un articolo Francesco Occhibianco - da non essere più un veicolo di realtà ma un produttore di realtà".

Le informazioni sono controllate dall'opinione, innanzitutto, che i politici e relativo clientelismo hanno dei vari organi che ne sono preposti a titolo editoriale o direzionale. Sicché la botte di ferro è servita e l'ultima speranza va affidata ai giovani che di ferro non sono, forse per questo più veri, più plastici e versatili. Pertanto l'augurio che intendo rivolgere a questo giornale è quello di una longevità qualitativa e quantitativa, che sappia cogliere le idee fiorenti, che, al di là del colore politico, non manchi del senso della sfida e dell'anticorformismo. Grottaglie va riscattata ma nel senso "civico" del termine Riscatto!

VIA CRISPI

Mensile di attualità informazione e cultura
- www.viacrispi.it -

Editore:
Associazione Culturale "Informa"
Via Vitt. Emanuele II, 7 - 74023 Grottaglie
Direttore Responsabile: Francesco Occhibianco
Direttore Editoriale: Gianpaolo Casasse
Responsabile di Redazione: Gianni Marinelli
Hanno collaborato a questo numero:
Gianpaolo Casasse, Pina Colano Mancini,
Ciro De Bona, Antonio Frascolla,
Alessandra Miccoli, Floriano Motolese,
Eupremio Occhibianco,
Francesco Piccini.

Consulente Economico: dott. Vincenzo Lupo
Studio Legale:
Avv. Giuseppa Casasse e dott.ssa Tiziana Casasse
Redazione:
Largo Maria Immacolata, 1 - 74023 Grottaglie
Info: 328.6557831 - Fax 099.5622735
E-mail: info@viacrispi.it; fochibianco@virgilio.it
Reg. del Tribunale di Taranto: 599/02
Grafica e impaginazione:
Studio LAB - S. Giorgio Jonico - 099.5926433
Stampa: Tip. Desi - via Platana - Taranto

La collaborazione a questo giornale è gratuita

Ogni riproduzione parziale o totale di questo giornale è vietata ed ogni violazione sarà perseguita legalmente

DIELLE DI office DI

FORNITURA PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI

CANCELLERIA - MODULISTICA

LIBRERIA PROFESSIONALE

PLASTIFICAZIONE - TIMBRI - FAX

Via Marconi, 105 - 74023 GROTTAGLIE (TA)
Telefono 099.5623172

Corrado Polito

dal 1978
consulente tecnico
fatti e numeri

Si eseguono consulenze tecniche per arredamento di interni ed esterni in ceramica

Via F. Crispi, 65/69 - Tel e Fax 099.5623169 - 74023 Grottaglie (TA)